



«Quando abbiamo cominciato, la gente si chiedeva: può una donna essere il comandante in



capo? Può un afroamericano essere il presidente? Grazie a voi, i bambini d'ora in poi cresceranno dando per scontato che questo è possibile»

Hillary Clinton, discorso ai suoi sostenitori al Museo nazionale di Washington, 7 giugno

Intercettazioni, un'altra legge vergogna

Con il divieto Berlusconi evita il caso Saccà e finiscono numerose inchieste di corruzione Veltroni: così il governo blocca le indagini. Anche la Lega critica il premier

■ Come le leggi ad personam. Anzi peggio. Il carcere (fino a 5 anni) promesso da Berlusconi per chi dispone e per chi pubblica intercettazioni non solo gli serve per renderle inutilizzabili nei processi che lo riguardano, ma rischiano di rendere impossibili, come lamentano i magistrati, inchieste su moltissimi reati. Il leader del Pd Veltroni dice per «tanti crimini non avrebbero trovato il colpevole» e aggiunge: «È un provvedimento grave e sbagliato». Il ministro della Giustizia Alfano cerca di minimizzare, ma un suo predecessore, il leghista Castelli, chiede che le intercettazioni siano utilizzabili anche contro i reati di corruzione e concussione.

Travaglio, Solani e Amurri alle pagine 2 e 3

Pd

SFIDA NEL CUORE DELLA LEGA

GIANFRANCO PASQUINO

Non abbiamo potuto sapere che cosa abbia comunicato l'Ambasciatore della Lega alla Festa della Repubblica italiana nel cui Parlamento è accertato che seggono legittimi rappresentanti del suo partito che ha addirittura ottenuto quattro ministri nel governo in carica. È augurabile che, tornato nelle sue lontane e verdi valli, l'Ambasciatore abbia riportato che gli altri partiti partner di governo erano rappresentati al massimo livello e che, eccezionalmente, in questa occasione persino il capo del governo aveva fatto la sua comparsa seguita da un rinfrescante bagno di folla. Forse, però, deve essere sfuggita ai leghisti la assoluta necessità di inviare un altro ambasciatore sia alle Nazioni Unite che al Vaticano a perorare la causa, sgradita a entrambe le organizzazioni e da loro, senza diplomazia, stigmatizzata, del reato di immigrazione clandestina.

segue a pagina 24



ROMA Migliaia di rom sfilano contro il razzismo

IN PRIMA FILA a guidare la manifestazione dei rom per le vie di Roma c'è Pietro Terracina, ex deportato ebreo, perché, spiega, il razzismo che colpisce oggi gli «zingari» è come quello che portò ai campi di concentramento nazisti. Quelli in cui furono sterminati proprio ebrei e rom.

Iervasi a pagina 7

AFGHANISTAN

RAPITO DAI TALEBANI

Ucciso

UN GIORNALISTA DELLA BBC

Bertinetto a pagina 10

Bindi: irricevibile la lettera di Rutelli



Rosy Bindi Foto Ansa

■ «Quella lettera l'ho ricevuta e non l'ho letta. Di più, la considero irricevibile. Non mi interessa una missiva scritta dal segretario del mio ex partito, in quanto appartenente ancora a quel partito. Io non sto nel Pd come ex Margherita». È netta la risposta che Rosy Bindi manda a Rutelli e alla sua lettera destinata agli ex Ds. Ma la ex ministra alla famiglia, nell'intervista a l'Unità, chiede a Veltroni una riflessione seria sulla sconfitta delle politiche e invita tutto il Pd a non rinunciare a Prodi e alla storia dell'Ulivo.

Andriolo a pagina 4

Staino



Vendola al Prc: basta vecchi cimeli



Nichi Vendola Foto LaPresse

■ Il futuro della sinistra non può dipendere da ciò che si ha in cantina, siano i vecchi cimeli o le logiche puramente identitarie. Il governatore della Puglia Nichi Vendola in un'intervista a l'Unità spiega come intende rilanciare la sfida di Rifondazione comunista (è candidato alla segreteria nazionale) dopo la sconfitta choc delle politiche e la conseguente scomparsa dal Parlamento di ogni voce della sinistra cosiddetta radicale. «La fedeltà alla tradizione - dice - non è la chiave per risorgere».

Collini a pagina 5

Noi & Loro

FAO, LA FAME E LE BRIOCHE

MAURIZIO CHERICI

La concretezza delle assemblee Fao ricorda le infiorate in costume tra Umbria e Toscana. Sbandieratori di gonfaloni. Mentre il battito del computer sposta i capitali delle banche e decide affari in meno di un secondo, i ministri del mondo arrivano a Roma con lunghi discorsi. Esercizi di vanità mediatica. Medioevo della politica che continua nell'«evo elettronico». Promesse retoriche, indignazioni solenni, spot che imbroglia la gente attribuendo dimensioni planetarie a comprimari del potere alla ribalta sul palcoscenico Fao.

segue a pagina 25

Servizio SMS de l'Unità.

Due modi per essere sempre informati. Puoi sceglierli entrambi.

news e striscia rossa



Per maggiori informazioni visita il sito www.unita.it

«NOI CHE RESISTIAMO A CASAL DI PRINCIPE»

EDUARDO DI BLASI

■ Non so se si nota, ma sono arrabbiato. Lo dice a metà colloquio Renato Natale, ex sindaco Ds di Casal di Principe. Il sindaco «anticlan», per anni bandiera civile di un paese che resisteva alla pressione della camorra portando avanti un'etica politica rigorosa. «La resistenza qui è vecchia di 25 anni. Oggi, leggendo i giornali con l'arrivo di Veltroni a Casal di Principe, ho cercato di ricordare. E ho pensato che questo popolo la mobilitazione la fa da 25 anni. Venticinque anni fa abbiamo fatto la prima iniziativa anticamorra in un clima di guerra civile. Ne abbiamo fatte almeno altre due nel corso degli anni 80. Una di queste fu organizzata con don Peppe Diana».

segue a pagina 6

CALCIO

Oggi Italia-Olanda, gli azzurri alla conquista dell'Europa



Foto di Alessandro Turantini/Ansa

alle pagine 11, 12 e 13

SONO ABBASTANZA SICURO CHE CI SARÀ UN ATTENTATO ALLA MIA VITA PRIMA O POI. NON TANTO PER RAGIONI POLITICHE. SEMPLICE FOLLIA, È TUTTO.

In edicola in occasione del 40° anniversario dell'assassinio di bob Kennedy a soli 6,90 € in più rispetto al prezzo del quotidiano.

WALTER VELTRONI
IL SOGNO SPEZZATO
LE IDEE DI ROBERT KENNEDY



Puoi acquistare questo libro anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)